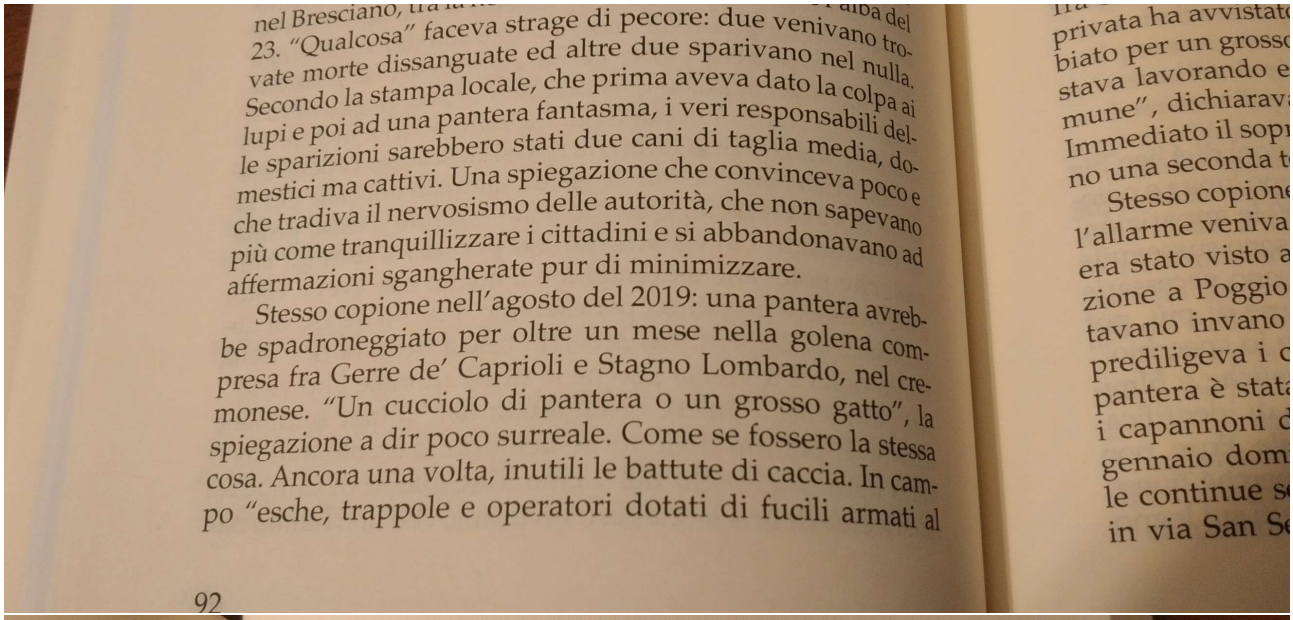
CENTRO UFOLOGICO NAZIONALE

Data: agosto 2019
Luogo: Stagno Lombardo e Gerre
Ora: -
Tipologia: MAM, Alien Big Cats
Fonte: CUN, stampa

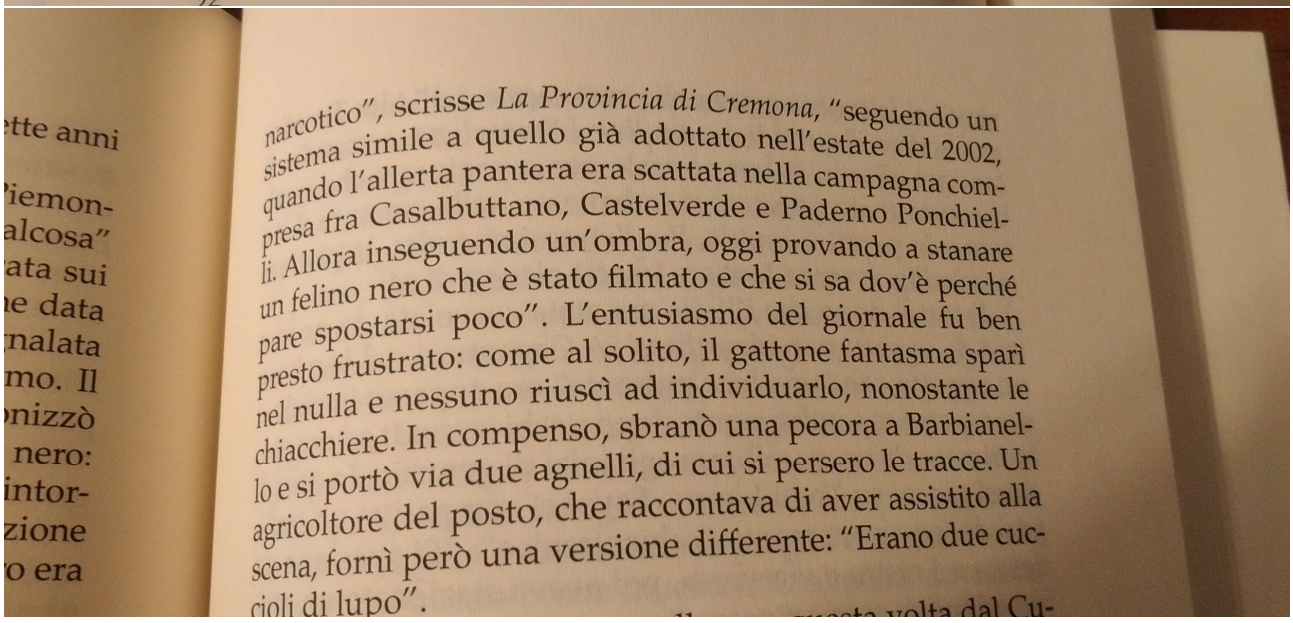


nel Bresciano, tra la [illegible] alba del 23. "Qualcosa" faceva strage di pecore: due venivano trovate morte dissanguate ed altre due sparivano nel nulla. Secondo la stampa locale, che prima aveva dato la colpa ai lupi e poi ad una pantera fantasma, i veri responsabili delle sparizioni sarebbero stati due cani di taglia media, domestici ma cattivi. Una spiegazione che convinceva poco e che tradiva il nervosismo delle autorità, che non sapevano più come tranquillizzare i cittadini e si abbandonavano ad affermazioni sgangherate pur di minimizzare.

Stesso copione nell'agosto del 2019: una pantera avrebbe spadroneggiato per oltre un mese nella golena compresa fra Gerre de' Caprioli e Stagno Lombardo, nel cremonese. "Un cucciolo di pantera o un grosso gatto", la spiegazione a dir poco surreale. Come se fossero la stessa cosa. Ancora una volta, inutili le battute di caccia. In campo "esche, trappole e operatori dotati di fucili armati al

92

privata ha avvistat
biato per un grosso
stava lavorando e
mune", dichiarav
Immediato il sopr
no una seconda t
Stesso copione
l'allarme veniva
era stato visto a
zione a Poggio
tavano invano
prediligeva i c
pantera è stata
i capannoni d
gennaio dom
le continue s
in via San S



ette anni
iemon-
alcosa"
ata sui
ne data
nalata
mo. Il
nizzò
nero:
intor-
zione
o era

narcotico", scrisse *La Provincia di Cremona*, "seguendo un sistema simile a quello già adottato nell'estate del 2002, quando l'allerta pantera era scattata nella campagna compresa fra Casalbuttano, Castelverde e Paderno Ponchielli. Allora inseguendo un'ombra, oggi provando a stanare un felino nero che è stato filmato e che si sa dov'è perché pare spostarsi poco". L'entusiasmo del giornale fu ben presto frustrato: come al solito, il gattone fantasma sparì nel nulla e nessuno riuscì ad individuarlo, nonostante le chiacchiere. In compenso, sbranò una pecora a Barbianello e si portò via due agnelli, di cui si persero le tracce. Un agricoltore del posto, che raccontava di aver assistito alla scena, fornì però una versione differente: "Erano due cuccioli di lupo".